



**Politica - #Covid-19, Cirio (Reg. Piemonte):
"Chiediamo a governo rapporto
collaborativo e misure nazionali"**

Torino - 02 nov 2020 (Prima Pagina News) "11 Regioni con Rt sopra 1,5, sbagliato fare lo stesso errore di marzo"

"Oggi la situazione è diversa da quella di marzo e aprile e fare lo stesso errore di marzo è sbagliato. Oggi sono 11 le Regioni con Rt superiori per questo chiediamo al governo un rapporto collaborativo e misure nazionali". A dirlo, ai microfoni di Sky Tg 24, è il Governatore del Piemonte, Alberto Cirio. In merito alla riunione del premier con le Regioni, quella di oggi, continua, "è una mattinata molto importante e delicata, dobbiamo essere molto lucidi e razionali per assumere le scelte più giuste per i nostri territori". "A marzo e aprile il governo faceva vedere con la cartina geografica l'Italia divisa in zone rosse, arancioni, gialle, verdi, addirittura avevamo misure diverse per province contigue. Noi stiamo dicendo al governo che fare lo stesso errore di marzo è sbagliato". "Ormai in Italia abbiamo 11 regioni che hanno l'Rt sopra l'1,5 che vuol dire che hanno il rischio alto, quindi le misure non sono più catalogabili come Nord-ovest, Nord-est, ma devono essere necessariamente nazionali perché dalla Valle D'Aosta alla Calabria il virus c'è ovunque e soprattutto sta crescendo ovunque", prosegue Cirio. "Per questo - dice ancora il Presidente del Piemonte - noi chiediamo con spirito fortemente collaborativo e con rispetto istituzionale dovuto al Governo anche per venire in contro agli auspici del presidente Mattarella che ci sia davvero un rapporto collaborativo e che ci si renda conto che quella diversificazione che si era fatta a marzo tra province e tra regioni era sbagliata perché oggi il Covid, in questa seconda ondata, è un problema nazionale e prevede misure nazionali". Per quanto riguarda i test rapidi, infine, "il Piemonte insieme al Veneto è stata la prima regione d'Italia a utilizzarli per la parte pubblica e ad oggi sono una realtà. Le farmacie stanno avendo un problema pratico che c'è in tutta Italia e in tutto il mondo, faticano a trovare infermieri e personale per processare i tamponi".

(Prima Pagina News) Lunedì 02 Novembre 2020